

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE - "G. GIORGI"-BRINDISI
Prot. 0008603 del 08/10/2020
(Uscita)

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

- VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 (*Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*);
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 (*Regolamento dell'autonomia scolastica*);
- VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*);
- VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35 (*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*);
- VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39 (*Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 – Piano scuola 2020/2021*);
- VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89 (*Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39*);
- VISTA la delibera n° 1 del Collegio dei Docenti del 03 settembre 2020 (*Misure organizzative per l'avvio a.s. 2020/2021 – Emergenza Covid 19*);
- VISTA la delibera n° 2 del Collegio dei Docenti del 03 settembre 2020 (*Individuazione Referente Covid-19 d'Istituto*);
- VISTA la delibera n° 29 del Collegio dei Docenti del 16 settembre 2020 (*Regolamento d'Istituto – Misure anti-Covid 19*);
- VISTO il Regolamento di Istituto approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 21 settembre 2020 con delibera n° 22 (*Regolamento Istituto – Aggiornamento misure anti-covid a.s. 2020/2021*);
- VISTA la delibera n° 23 del Consiglio d'Istituto del 21 settembre 2020 (*Misure organizzative per l'avvio dell'a.s. 2020/2021*);
- CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

L'Istituto Tecnico Tecnologico "G. Giorgi" di Brindisi predispone il seguente **Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI)** a partire dall'A.S. 2020/21.

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Piano Scolastico individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Tecnico Tecnologico "G. Giorgi" di Brindisi.
2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente Scolastico, dal Collegio dei Docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato con atto del Dirigente Scolastico anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente Scolastico invia il presente piano a tutti i membri della comunità scolastica tramite posta elettronica istituzionale e bacheca del registro elettronico Argo e ne dispone la pubblicazione sul sito Web istituzionale dell'Istituto.

Art. 2 – Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.
5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:
 - gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al

raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.
8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati (PDP), nell'ambito della didattica speciale.
9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.
10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

11. I docenti a tempo indeterminato, in quanto assegnatari della somma della Carta del Docente, sono nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa.
12. L'Animatore Digitale e i docenti del Team di Innovazione Digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:
 - Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - Attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 – Analisi del fabbisogno e obiettivi da perseguire

1. Durante l'anno scolastico 2019/20 per fronteggiare l'emergenza SARS-CoV-2, l'Istituto, dopo un'iniziale fase di riorganizzazione e ricognizione del fabbisogno dell'utenza attraverso questionari somministrati a studenti, personale ATA e docenti, ha fornito agli studenti 45 computer in comodato d'uso secondo criteri condivisi e deliberati dal Consiglio d'Istituto.
2. L'Istituto si impegna a fornire alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intende perseguire. L'Istituto, inoltre, assicura la piena trasparenza dei criteri individuati sulle caratteristiche che regolano tale metodologia e sugli strumenti necessari.

Art. 4 – Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
 - Il Registro Elettronico Argo che consente di gestire il Giornale del Professore, il Registro di Classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bachecca delle comunicazioni e i colloqui scuola/famiglia.
 - La piattaforma G Suite for Education (o G Suite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La piattaforma G Suite for Education in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Jamboard, Meet, Classroom, nonché altre applicazioni sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di Classe Argo in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. L'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro di Classe Argo specificando che si tratta di attività asincrona, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
4. L'insegnante crea, per ciascuna classe e per ciascuna disciplina di insegnamento, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutti gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (*nome.cognome.xy@ittgiorgi.edu.it*) o l'indirizzo del gruppo classe (*studenti.xyz@ittgiorgi.edu.it*).

5. La registrazione delle presenze, l'annotazione degli argomenti e/o dei compiti, la comunicazione scuola-famiglia, le giustifiche e relativi permessi di ingresso e uscita avvengono esclusivamente mediante registro elettronico.

Art. 5 – Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente Scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno 20 unità orarie da 50 minuti di attività didattica sincrona. Ne consegue che i docenti dovranno assicurare almeno i 2/3 del proprio monte orario in modalità sincrona.
2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 50 minuti, con AID in modalità asincrona. È possibile anche attraverso lezioni pomeridiane di approfondimento e/o recupero in modalità sincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto allo studente al di fuori delle AID asincrone.
3. Tale riduzione del numero delle ore di lezione in modalità sincrona è stabilita:
 - Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart-working.
4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, una eventuale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia degli studenti, sia del personale docente.
5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli studenti.
6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline. Resta inteso che l'assegno di compiti per il giorno dopo non debba avvenire oltre le 14.00 e non è consentito di Domenica.

Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso degli studenti.
2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito su Classroom o direttamente via e-mail o sulla bacheca del Registro Elettronico Argo.

3. All'inizio delle videolezioni, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario verrà registrata sul registro elettronico come nella didattica in presenza, se l'alunno è risultato assente in tutte le discipline in orario dovrà risultare sul registro personale del singolo docente nella sezione attività. Dopo tre assenze alle proprie lezioni, il docente avviserà i genitori. Il coordinatore sarà avvisato dai docenti se le assenze sono ripetute e/o riguardano più discipline. In ogni caso il coordinatore vigilerà sulle assenze di tutti gli alunni del gruppo classe preoccupandosi di avvisare il D.S. se sono ripetute e se riguardano, soprattutto, alcune discipline.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - Accedere con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - Accedere sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dello studente.
 - In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
 - Partecipare ordinatamente: le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
 - Partecipare con la videocamera attivata che inquadra lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
 - È fatto assoluto divieto di registrare le videolezioni senza autorizzazione documentata;
 - È vietato simulare difficoltà di connessione pena sanzione disciplinare;
 - È vietato fare screen-shot e divulgarli.

La partecipazione alle videolezioni con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e avvisa tempestivamente la famiglia del comportamento inadeguato tenuto. L'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 7 – Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via e-mail.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella piattaforma G Suite for Education, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @ittgiorgi.edu.it.
4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati

nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 8 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, la piattaforma G Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro Elettronico Argo e sulla piattaforma G Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi. Pertanto è necessario che alla fine della videolezione sia l'insegnante ad aver cura di chiudere la stanza virtuale ponendo per ultimo fine alla connessione.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Piano da parte degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 9 – Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità o pendolarismo

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente Scolastico, in ottemperanza alle disposizioni ASL, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente Scolastico.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente Scolastico, in ottemperanza alle disposizioni ASL, con il coinvolgimento del Consiglio di Classe sarà attivata per la classe la didattica mista, prevedendo il collegamento online per quelli obbligati a rimanere presso il proprio domicilio. Resta inteso che l'alunno non potrà fare rientro a scuola in carenza di apposita certificazione medica da prodursi, contestualmente al rientro, alla segreteria alunni. Non saranno accettati certificati medici tardivi. Il docente della prima ora dovrà accertarsi che il certificato sia stato correttamente presentato.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, che abbiano presentato apposita documentazione medica, con apposita determina del Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di Classe sarà attivata per la classe la didattica mista prevedendo il collegamento online per quelli obbligati a rimanere presso il proprio domicilio.

4. Nel caso in cui lo studente dovesse non poter prendere parte alle lezioni perché indisposto temporaneamente potrà seguire le lezioni a distanza collegandosi online con la classe su Classroom previa comunicazione alla segreteria alunni che provvederà ad avvisare il coordinatore.
5. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente Scolastico, le attività didattiche si svolgeranno a distanza per tutti gli studenti delle classi interessate.

Art. 10 – Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. Per i docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare o di fragilità garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica Amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 11 – Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione già deliberati dal Collegio dei Docenti del 29 aprile 2020 con delibera n° 30 (*Indicazioni operative per la "Didattica a Distanza", declinazione dei criteri di valutazione presenti nel PTOF alla luce dell'emergenza sanitaria, revisione della griglia di attribuzione del voto di comportamento*) ed inseriti nelle linee guida a cui si rimanda integralmente.
2. L'insegnante riporta sul registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. Per la valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali si rimanda alle linee guida già menzionate.

Art. 12 – Supporto alle famiglie in condizioni di necessità

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie in condizioni di necessità è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer, altri dispositivi digitali, di servizi di connettività, nonché di libri di testo per favorire la partecipazione degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base dei criteri approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 13 – Rapporti Scuola/Famiglia

1. I rapporti scuola famiglia sono assicurati attraverso le opzioni offerte dalla Bacheca del Registro Elettronico Argo. Tutte le volte, tuttavia, che la scuola ne dovesse riscontrare la necessità, il coordinatore procederà a contattare la famiglia telefonicamente o via e-mail. In generale, la scuola assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia attraverso l'utilizzo del sito Web dell'Istituto, della bacheca del Registro Elettronico Argo e dei contatti telefonici. Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza su richiesta dei genitori da inoltrarsi via e-mail al docente, ad esclusione dei 30 giorni che precedono l'inizio degli scrutini intermedi e finali. In casi eccezionali sarà possibile prendere appuntamento con il docente in presenza.

Art. 14 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente Scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della piattaforma G Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c. Sottoscrivono il Patto Educativo di Corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Mina Fabrizio